



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RMIC8FT003: GIANICOLO

**Scuole associate al codice principale:**

RMAA8FT00V: GIANICOLO

RMAA8FT01X: SCUOLA INFANZIA STAT."F.CRISPI"

RMEE8FT015: CRISPI

RMMM8FT014: GIANICOLO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 17	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 19	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 21	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 23	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado gli alunni sono tutti ammessi alla classe successiva. Gli esiti degli alunni in uscita dall'Esame di stato hanno evidenziato un livello medio-alto

### Punti di debolezza

I trasferimenti degli alunni in entrata e in uscita nella scuola primaria e secondaria sono in linea con i livelli nazionali. La scuola secondaria di primo grado non ha ancora un valido strumento per monitorare gli esiti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

I risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria sono generalmente superiori sia a livello nazionale che regionale. I risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano e matematica nella scuola primaria e secondaria mostrano variabilità all'interno delle classi simile a quella regionale e nazionale. La scuola ha individuato nel funzionigramma due figure responsabili dell'organizzazione e gestione delle prove INVALSI. Nel corso dell'anno scolastico per la scuola secondaria sono stati analizzati e comparati i risultati delle prove di ingresso e delle prove di uscita al fine di individuare sia l'andamento della classe sia eventuali strategie di miglioramento.

## Punti di debolezza

I risultati nelle prove standardizzate mostrano complessivamente una variabilità tra classi maggiore rispetto alle medie nazionale e regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

L'Istituto supporta l'acquisizione delle competenze chiave mediante lo sviluppo di progetti curricolari e extracurricolari. Dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti delle singole discipline le attività sviluppate nell'a.s. 2022/23 hanno implementato l'acquisizione dei livelli nelle seguenti competenze chiave: 1) competenza in matematica e di base in scienza e tecnologia 2) competenza digitale 3) competenza sociale e imparare ad imparare 4) competenza in consapevolezza ed espressione culturali. Allo scopo di implementare le competenze digitali degli studenti la scuola ha attivato la formazione per gli insegnanti nell'ottica della realizzazione della sperimentazione classi 4.0 che partirà nell'a.s. 2023/24. Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono stati realizzati percorsi didattico-disciplinari sul tema di Cittadinanza e Costituzione.

### Punti di debolezza

L'Istituto valuta l'acquisizione delle competenze al termine della scuola primaria e durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'Istituto si propone di ricercare griglie di valutazione o criteri per valutare le competenze chiave europee degli studenti durante il percorso di studi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccorderle con gli insegnamenti disciplinari, ma non le valutano utilizzando griglie o documenti standardizzati.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Gli alunni della II classe della primaria che arrivano alla V primaria mostrano complessivamente nei risultati delle prove invalsi un punteggio superiore alla media nazionale. Gli alunni usciti dalla V primaria nella scuola secondaria di I grado mostrano complessivamente nelle prove standardizzate di italiano, matematica ed inglese livelli superiori sia a livello regionale che nazionale. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di italiano e matematica superiori a quelli medi regionali e nazionali.

### Punti di debolezza

Si registra una certa variabilità nei risultati fra le classi, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. La scuola si propone di ottenere maggiori riscontri nei risultati a distanza di alunni dalla scuola secondaria di I grado alla scuola secondaria di II grado.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.





## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono ottimali. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. (scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Il Collegio docenti ha progettato un curricolo verticale di Istituto presente nel PTOF, in cui vengono individuati i traguardi per disciplina al termine della scuola primaria e del primo ciclo di Istruzione. L'Istituto attraverso la formulazione di test per classi parallele monitora l'apprendimento delle conoscenze ed abilità di base in matematica, italiano ed inglese tramite criteri di valutazione condivisi. Attraverso attività progettuali curricolari ed extracurricolari riportate nel PTOF, l'Istituto amplia l'offerta formativa con attività mirate all'acquisizione delle competenze chiave con l'obiettivo di garantire un apprendimento permanente e sviluppare un pensiero critico. Gli obiettivi ed i traguardi di apprendimento da raggiungere sono esplicitati nella sezione valutazione all'interno del PTOF.

### Punti di debolezza

Nell'offerta formativa le attività extracurricolari al momento sono limitate a causa dello scarso numero di docenti disponibili. Per il monitoraggio dell'acquisizione delle competenze non sono state ancora sviluppate rubriche di valutazione di Istituto standardizzate.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola con obiettivi chiari, anche se le abilità/competenze da raggiungere sono definite non sempre in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni e talvolta in numero limitato si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola presenta gli spazi e i tempi didattici per favorire l'apprendimento degli studenti quali aule implementate dalla presenza di pc e smart board, biblioteca, aula magna, laboratori musicali e scientifici ed informatici. L'utilizzo dei laboratori avviene in orario curricolare e l'accesso ai laboratori viene regolamentato mediante prenotazione. Ogni aula ha uno smart board che viene utilizzato giornalmente dai singoli docenti curricolari. Si utilizza il BYOD per le attività in classe. Le metodologie didattiche utilizzate dai singoli docenti sono concordate nei dipartimenti disciplinari e prevedono : attività laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, la classe capovolta, etc. Le metodologie utilizzate sono tutte volte all'inclusione. La scuola promuove azioni di condivisione delle regole e gestione delle relazioni all'interno delle classi (laboratori di Magliana solidale) al fine di contrastare eventuali forme di bullismo e cyberbullismo. La scuola presenta uno sportello d'ascolto con l'ente Magliana solidale volto al dialogo e alla risoluzione di situazioni problematiche.

### Punti di debolezza

La scuola si propone di implementare l'attrezzatura dei laboratori e di rinnovare gli arredi per dare la possibilità di sperimentare una didattica più innovativa. Per implementare gli approcci metodologici didattici innovativi il collegio docenti ha deciso di aderire al modello DADA, che sarà applicato nella SSIG a partire dall'a.s. 23-24 e per il quale i docenti si stanno formando.

## Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

**Motivazione dell'autovalutazione**

L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da alcune classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti sono gestiti con modalità adeguate. Gli approcci metodologici didattici innovativi sono da implementare. Si rileva come determinante la formazione per rinnovare i processi di insegnamento/apprendimento anche attraverso la formazione su metodologie didattiche innovative



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Nell'Istituto i docenti utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adottano misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature e spazi. Utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità e software compensativi oltre a versioni dei libri di testo adottati per disabili sensoriali. Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA e stranieri i quali risultano ben integrati nella comunità scolastica.

### Punti di debolezza

La scuola dopo aver individuato gli studenti in difficoltà prevede un recupero in classe. Nelle materie umanistiche prevede un recupero in orario extracurricolare a distanza. La scuola si propone di attivare anche un'attività di recupero in orario extracurricolare nelle materie scientifiche. Il potenziamento degli alunni meritevoli avviene nelle materie scientifiche grazie allo sviluppo di gare matematiche in orario curricolare ed extracurricolare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione



Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti non raggiungono sempre tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati nel lavoro d'aula.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Per garantire la continuità degli studenti tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado vengono programmati incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, la visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso mediante l'organizzazione di open-day nei due plessi della scuola secondaria e la promozione di attività di alunni con docenti di ordine di scuola diverso. L'orientamento degli studenti dalla scuola secondaria di I grado verso la scuola secondaria di II grado è avvenuto mediante: 1) l'attivazione di un progetto con l'associazione Magliana solidale volto alla scoperta delle attitudini e preferenze dei singoli alunni verso i diversi ambiti disciplinari; 2) la divulgazione delle giornate di open-day dei singoli Istituti Superiori.

### Punti di debolezza

Non è ancora attivo un monitoraggio strutturato delle traiettorie degli studenti rispetto ai consigli orientativi ed il successo degli studenti negli anni successivi della scuola superiore. Gli studenti che seguono il consiglio orientativo scolastico sono superiori sia rispetto alla media nazionale che regionale e provinciale. Non è ancora attivo un progetto di continuità in rete fra istituti scolastici dello stesso ambito.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente, sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi e si basano su attività di orientamento che coinvolgono soprattutto le classi finali, sono volte a presentare i diversi percorsi di studio successivi e a mostrare le attività svolte nei diversi indirizzi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Circa la metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

L'Istituto mostra di aver raggiunto i traguardi definiti nelle priorità del RAV dello scorso triennio grazie alle attività progettate nel Ptof, come documentato dai risultati riportati dal sistema INVALSI. L'Istituto è organizzato definendo i diversi ruoli e le competenze tra personale ATA e docente. La scuola gestisce le assenze del personale docente utilizzando i potenziamenti e le messe a disposizione del personale stesso. L'assegnazione delle risorse economiche assegnate ai progetti risponde ed è coerente con il PTOF; le risorse assegnate ai progetti sono commisurate alle finalità, alla durata e al numero dei beneficiari che ne usufruisce. La scuola ha investito risorse sui progetti che afferiscono a tre aree prioritarie che rispondono alle priorità indicate nel RAV.

## Punti di debolezza

L'Istituto si propone di attuare un monitoraggio sistematico delle diverse attività progettate nel Ptof. Un numero ristretto di docenti e personale ATA sceglie di ricoprire i ruoli di coordinamento e organizzazione, pertanto si registra uno scarso turnover. La scuola non sempre riesce a coprire le numerose assenze del personale docente nella scuola primaria. La scuola si propone di incentivare progetti maggiormente condivisi afferenti alle tre aree prioritarie indicate nel RAV.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Punti di forza

La scuola ha individuato le tematiche d'interesse per la formazione dei docenti e del personale ATA grazie ad una sistematica rilevazione dei bisogni formativi. La scuola rileva le competenze del personale scolastico mediante l'acquisizione degli attestati e dei curricula del personale selezionato per le diverse funzioni. I docenti collaborano tramite dipartimenti per aree disciplinari e gruppi informali. La scuola favorisce la condivisione tra i docenti di buone pratiche, metodologie, strumenti e materiali didattici mediante una raccolta di materiali da parte dei docenti di ogni dipartimento, attraverso la condivisione di un archivio con cartelle su drive di Istituto. La scuola ha attivato corsi di formazione per la sperimentazione DADA e classi 4.0. E' stata svolta una formazione ad hoc sulla didattica innovativa e sull'uso avanzato del digitale.

### Punti di debolezza

La formazione in presenza nell'ultimo triennio non è stata adeguatamente implementata, anche a causa dell'epidemia. Il numero di ore dei corsi di formazione è a volte insufficiente per permettere una giusta acquisizione delle competenze.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

La scuola ha stipulato accordi di rete con soggetti pubblici e privati al fine della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico e della realizzazione del Piano nazionale scuola digitale. Ha favorito accordi con le associazioni del territorio (culturali, sportive, religiose, sociali e di volontariato) per ampliare l'offerta formativa. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la proposta e l'approvazione in Consiglio d'Istituto. Sono stati organizzati eventi quali: il ballo studentesco, Monteverde che legge, mostre ed esposizioni di lavori realizzati dagli studenti, le giornate del decoro.

## Punti di debolezza

Il contributo volontario da parte delle famiglie non è sempre sufficiente a supportare le proposte progettuali emerse. Manca il coordinamento delle molteplici attività da parte di un gruppo di lavoro di docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello



La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti di ambito e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziare le attività volte all'acquisizione da parte degli studenti di un metodo di studio efficace al fine di realizzare il successo formativo. Attivare percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento	Adeguare le metodologie d'insegnamento e gli ambienti d'apprendimento rendendo essi innovativi attraverso l'utilizzo di supporti informatici (classe 4.0) e attraverso il potenziamento della didattica per ambienti di apprendimento (DADA e STEM ); strutturare interventi didattici volti al potenziamento e valorizzazione delle eccellenze



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Implementare pratiche metodologiche e didattiche innovative ai fini di un implemento delle competenze disciplinari di base.
2. Ambiente di apprendimento  
Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.
3. Inclusione e differenziazione  
Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado la variabilità tra classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra le classi all'interno dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare pratiche metodologiche e didattiche innovative ai fini di un implemento delle competenze disciplinari di base.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la Funzione strumentale " Auto Valutazione" con una formazione per l'analisi e la restituzione e condivisione delle prove invalsi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva.

### TRAGUARDO

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare mediante un gruppo di lavoro le rubriche per valutare le competenze di cittadinanza e trasversali.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.
3. **Inclusione e differenziazione**  
Incrementare processi e attività finalizzate alla personalizzazione.
4. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la didattica orientativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la Funzione strumentale " Auto Valutazione" con una formazione per l'analisi e la restituzione e condivisione delle prove invalsi.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Rielaborazione e confronto degli esiti a distanza degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado.

### TRAGUARDO

Analizzare e descrivere la continuità tra i vari livelli di apprendimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare mediante un gruppo di lavoro le rubriche per valutare le competenze di cittadinanza e trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare mediante un gruppo di lavoro, un format di Istituto per la progettazione per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare pratiche didattiche e innovative ai fini dello sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza basate su di una didattica esperienziale.
4. **Continuità e orientamento**  
Promuovere la didattica orientativa nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
5. **Continuità e orientamento**  
Elaborare ed analizzare i risultati ottenuti dagli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in continuità, sia in prove standardizzate che di Istituto
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Valorizzare la Funzione strumentale " Auto Valutazione" con una formazione per l'analisi e la restituzione e condivisione delle prove invalsi.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove invalsi e della rendicontazione sociale in cui sono stati analizzati i risultati scolastici e i tassi di abbandono rispetto alle medie provinciali regionali e nazionali. In seguito all'analisi dei dati ottenuti ed al monitoraggio del PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità evidenziate nel precedente rapporto di autovalutazione. Si è ritenuto comunque di continuare il percorso avviato per alcune delle priorità selezionate nell'ottica di un miglioramento continuo. Le priorità individuate sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti un incremento



delle acquisizione delle competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione di una cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. La scelta di indicare come priorità i risultati a distanza è determinata anche dalla necessità di verificare l'efficacia dei Consigli orientativi presso gli studenti e le famiglie con le evidenze delle iscrizioni agli indirizzi di studi previsti nella scuola secondaria di II grado. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici per il raggiungimento dei traguardi in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative supportate da una formazione ritenuta necessaria.